



## Indicatori di rischio criminale: dalla ricerca universitaria arrivano nuovi strumenti per le imprese e la pubblica amministrazione

Sviluppati da Crime&tech, spin-off di Università Cattolica e Transcrime, forniscono una misurazione di diversi reati sul territorio italiano e nei settori dell'economia legale

Milano, 12 maggio 2016 - Quali sono i settori dell'economia legale più infiltrati dalla criminalità organizzata? In quali province sono più numerosi i reati contro la proprietà o le abitazioni? E dove è più alto il livello di criminalità contro i trasporti e le attività commerciali?

Per dare una risposta scientifica a questi interrogativi, Crime&tech, spin-off dell'Università Cattolica, ha elaborato **9 indicatori che forniscono una misurazione sintetica di diversi rischi di natura criminale**: OCI-T e OCI-S misurano l'**infiltrazione della criminalità organizzata nell'economia legale**, rispettivamente a livello di territorio e settore economico; VCI-T misura la **criminalità violenta** (per esempio omicidi intenzionali, violenze sessuali, aggressioni, sequestri di persona); CAP-T misura i **reati contro la proprietà**, includendo al suo interno cinque sotto-indicatori: CAP-HOUSE, (reati contro le abitazioni), CAP-STREET (criminalità di strada), CAP-VEHICLE (criminalità contro i veicoli), CAP-TRANSPORT (criminalità contro i trasporti) e CAP-BUSINESS (reati contro le attività commerciali).

“Gli indicatori - spiega **Ernesto Savona**, presidente di Crime&tech e direttore di Transcrime, il centro di ricerca di criminologia dell'Università Cattolica - sono costruiti seguendo una metodologia sviluppata a partire dalle ricerche di Transcrime. Sono **aggiornati** periodicamente combinando tramite diverse tecniche statistiche **informazioni provenienti da varie fonti** (statistiche amministrative, rapporti istituzionali, evidenze giudiziarie). Tra i tanti parametri presi in esame, ad esempio, è stato considerato il tasso di non denuncia in diversi territori e per diversi reati”.

La Calabria prima regione italiana per infiltrazione della criminalità organizzata nell'economia legale, lo smaltimento dei rifiuti il primo tra i settori economici, la Provincia di Milano quella con il livello più alto di criminalità contro i veicoli, Rimini la provincia dell'Emilia Romagna a più alto rischio per quanto riguarda la criminalità di strada. Sono queste alcune delle “fotografie” offerte dagli indicatori di Crime&tech.

Ma a chi possono servire? A molti soggetti sia pubblici che privati. Ad esempio, banche e professionisti per migliorare le attività di *customer due diligence* sui loro clienti e la valutazione del **rischio riciclaggio**. Oppure aziende che vogliono **mappare la pericolosità** delle aree dove stabilire nuovi impianti, sedi o negozi, o **controllare i propri**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

**crime&tech**  
Powered by Transcrime

**fornitori**. Enti pubblici e amministrazioni locali, per monitorare il rischio **infiltrazione in appalti e bandi pubblici**, o imprese assicurative per migliorare il calcolo di **polizze e premi**. Infine, **centri di ricerca e data provider** (non è un caso che OCI-T e OCI-S siano distribuiti anche tramite le banche dati di Bureau van Dijk).

“Questi indicatori - spiega Ernesto Savona - vanno proprio nella direzione in cui, insieme a Università Cattolica, abbiamo fondato lo spin-off Crime&tech: rafforzare il legame tra università e mondo delle imprese e dell’amministrazione pubblica **trasferendo la ricerca scientifica di Transcrime in servizi e strumenti per il settore pubblico e privato** per migliorare la prevenzione e la gestione dei rischi e facilitare il *security management*”.

Gli indicatori sono disponibili, **previa sottoscrizione, nell’area riservata del sito [www.crimetech.it](http://www.crimetech.it)** dove possono essere visualizzati, filtrati e scaricati.

Per maggiori informazioni sui singoli indicatori e sui costi scarica la [brochure](#).

#### Contatti:

**Ufficio stampa Università Cattolica:**

[emanuela.gazzotti@unicatt.it](mailto:emanuela.gazzotti@unicatt.it)

**Crime&tech srl:**

Tel: +39 02 72343715/3716

[www.crimetech.it](http://www.crimetech.it)

[info@crimetech.it](mailto:info@crimetech.it)

[michele.riccardi@unicatt.it](mailto:michele.riccardi@unicatt.it)

[marco.dugato@unicatt.it](mailto:marco.dugato@unicatt.it)

